

INFORMAZIONI

ZONA:

Alpi di Ledro – Giudicarie Inferiori

DIFFICOLTA':

gita escursionistica per esperti (EE)

EQUIPAGGIAMENTO:

media montagna

PARTENZA A PIEDI DA:

loc. Deserta 1146 m slm;

DISLIVELLO COMPLESSIVO:

salita 1108 metri - (sviluppo ca 10 km)

SEGNAVIA:

n° 448 e 423

TEMPO DI PERCORRENZA:

5 ½ ore soste escluse

RITROVO:

ore 6.30 al parcheggio FS - Via Dante

PARTENZA DA CREMONA:

ore 6.45

PERCORSO STRADALE:

da Cremona per Brescia - val Sabbia – lago d'Idro – Pieve di Bono – Por – loc. Deserta

DISTANZA DA CREMONA:

circa 140 Km

DIRETTORE DI ESCURSIONE:

Lazzari Stefano

CARTINE: Kompass n°690 Alto Garda e Ledro

1:25.000;

Consorzio Pro Loco Valle di Ledro – carta escursionistica 1:25.000

sul presente volantino Euroedit per il consorzio BIM Valle del Chiese - 1:40.000

Le iscrizioni sono raccolte direttamente dal capogita e/o accompagnatori incaricati, presso la segreteria durante gli orari d'apertura della sede CAI

martedì ore 17.00-18.30

giovedì ore 21-22.30

non sono ammesse iscrizioni telefoniche.

APERTURA ISCRIZIONI	16	maggio 2017
CHIUSURA ISCRIZIONI	25	maggio 2017
NUMERO MAX PARTECIPANTI	25	

	SOCIO	NON SOCIO
QUOTA ISCRIZIONE	€ 3,00	€ 11,00
		al giorno
TOTALE	€ 3,00	€ 11,00

da versare obbligatoriamente all'atto dell'iscrizione

Estratto del Regolamento

Art.4/2 La partecipazione alle gite sociali comporta la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata del programma proposto e l'impegno al rispetto del presente Regolamento. Il capogita provvede all'atto dell'iscrizione dei soci e dei non-soci alla consegna di copia del presente Regolamento ritirando contestualmente apposita firma.

Art.5/1 L'iscrizione a ciascuna gita sociale viene raccolta direttamente dal capogita o dagli accompagnatori incaricati, durante gli orari di apertura della sede sociale ed entro i termini stabiliti.

Art.8 Con l'iscrizione al C.A.I., o con il regolare rinnovo del bollino sezionale entro il 31 marzo di ogni anno, si attiva automaticamente la copertura assicurativa infortuni per tutte le attività sociali. La copertura assicurativa infortuni per i soci che non hanno rinnovato entro il 31 marzo e per i non soci è compresa nella quota di iscrizione alla gita.

Art. 10/2 In caso di rinuncia a prendere parte alla gita, ciascun iscritto è tenuto a darne comunicazione al capogita, affinché questi possa eventualmente provvedere alla sua sostituzione. La quota di partecipazione versata viene restituita al rinunciataro, entro e non oltre 30 giorni, solo se un nuovo iscritto subentra in sua sostituzione.

Art.12/2 Qualora il trasferimento da Cremona avvenga con autovetture private, gli equipaggi sono tenuti a suddividersi le spese di viaggio.

Art. 13/1 Il capogita, sentito il parere degli accompagnatori, può, a suo insindacabile giudizio, modificare in qualunque momento, in toto o in parte, il programma o l'itinerario proposto, dandone tempestiva comunicazione agli interessati.

Art.14 Ogni partecipante, iscrivendosi alla gita, prende atto delle difficoltà che essa comporta e le commisura alle proprie capacità.

Art.15/1 Ciascun partecipante, nel rispetto del presente Regolamento, ha l'obbligo di attenersi sempre alle disposizioni del capogita e di adeguarsi alle sue decisioni, anche quando non le condivide.

Art.15/3 Ciascun partecipante, pena l'esclusione dalla gita, è tenuto ad avere con sé l'equipaggiamento e l'attrezzatura indicati sul volantino di presentazione della gita e a controllarne l'efficienza prima della partenza.



Club Alpino Italiano
Sezione di Cremona

via Palestro, 32

☎ 0372 422400

www.caicremona.it



Commissione Sezionale Escursionismo

GITA SOCIALE

28 maggio 2017



la cima più alta delle Alpi di Ledro

Monte Cadria 2254 m slm

tipologia

dislivello



1110 metri



EE

tempo percorrenza



5 ½ ore

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

salita:

la partenza è da località Deserta 1146 m (eventualmente in mancanza di posto, le auto andranno parcheggiate più indietro). La strada è asfaltata fino a Malga Ringià 1388 m. Si prosegue sempre su strada, ora sterrata, che entra nel bel bosco in direzione sud (tornanti), poi segue in costa con bel tracciato in direzione nord. Un ultimo tornante piega ancora verso sud fino alla Pozza di Cadria 1904 m. Ci si affaccia così nell'anfiteatro del Cadria, un vallone pensile erboso davvero suggestivo. Lo attraverseremo toccando la Malga Cadria 1914 m per poi inerpicarci sul versante ovest della cresta sommitale. La traccia, con i suoi trafori e posti di avvistamento, rivela la sua origine militare; dapprima è larga e comoda, poi diviene più stretta, su un impressionante filo che si sposta da un fianco all'altro di questa bella montagna. La vista della vetta, da qui, è... preoccupante: i prati hanno pendenze davvero notevoli, e, dove finiscono, iniziano rocciosi precipizi verticali, per molte decine di metri. Ma in questo contesto "impossibile" il sentiero si svolge senza forzature e risolve con semplicità una salita che comunque non consente divagazioni e disattenzioni. L'ultimo tratto sul versante ovest porta sotto la cima, appena a nord fino a una bocchetta con cartelli che indicano la prosecuzione del percorso di cresta. Noi invece prima a est, poi a sud, su facili balze rocciose guadagneremo in breve la vetta 2254 m.

Questa è un po' rovinata da un desiderio di marchio religioso che la sensibilità ecologica di oggi trova francamente inopportuno, almeno in queste proporzioni. Tuttavia restano intatti il godimento del panorama e la soddisfazione della salita di questa cima, davvero una "signora" montagna.

discesa:

appena sotto la cima si prende la più facile traccia che scende nell'anfiteatro, fino a raggiungere Malga Cadria. Da qui in poi percorreremo a ritroso il medesimo itinerario di salita.

NOTE AMBIENTALI, STORICHE, CULTURALI:

caratteristica delle Alpi di Ledro è la rete sentieristica risalente alla Grande Guerra, e anche qui si incontrano postazioni, in particolare austriache. La salita al Cadria gode delle giuste considerazione e notorietà, perché, in particolare lungo il percorso di cresta, esposizione e severità d'ambiente possono essere ritrovate solo in gruppi montuosi ben più rinomati.

Prossime gite:

sabato 3 giugno

via ferrata Carlo Gorda alla Sacra di S. Michele – Val di Susa – diff. EEA

domenica 18 giugno

Monte Göttero 1639 m. – Appennino Parmense – E

